

Studio Marastoni

Chalet S

Barcelonnette





L'abitazione immersa nel paesaggio delle Dolomiti.

Foto: Marston & Partners



Le grandi vetrate della zona giorno al primo piano inquadrano differenti vedute.



La vista da sud-ovest rivela i tre livelli della casa.

Foto: Marston & Partners

Ubicazione: Carezza (BZ)
Progetto architettonico:
 Studio Marastoni
Strutture: Studio Ingegneria Starke
Direttore dei lavori: geom. Manuel Ghetta
Appaltatore struttura legno: LignoAlp –
 Damiani-Holz&Ko SpA
Lavori: aprile – dicembre 2021;
 giugno – novembre 2021 (struttura in legno)

INFO E GALLERIA



Suggerimenti lignee

Circondata da un panorama unico che si estende dalla catena montuosa del Latemar fino a quella del Catinaccio, questa abitazione abbraccia l'ambiente esterno rendendolo protagonista di ogni veduta e di atmosfere suggestive. In quest'area incantevole sopra al Lago di Carezza dove le case sembrano accartocciarsi l'una sull'altra, Chalet S è il risultato di una demolizione e ricostruzione di una vecchia casa degli anni Settanta, acquistata da una famiglia che ama passare il proprio tempo libero in montagna. A differenza di molti altri fabbricati, questa dimora gode di una vista a 360° sulle cime dolomitiche circostanti ed è stata proprio tale caratteristica il punto di partenza della ristrutturazione. Il progetto nasce dunque con l'obiettivo di evidenziare la centralità del luogo attraverso dettagli curati che enfatizzano le viste sul paesaggio, aprendo l'edificio verso l'esterno affinché il panorama sia il compagno silenzioso di tutti gli istanti della giornata, dal caffè del primo mattino al relax serale. Viste le dimensioni contenute dell'edificio, due piani di circa 70 m², i progettisti hanno adottato soluzioni che hanno contribuito a ingrandire visivamente la casa, come ad esempio una grande zona d'ingresso coperta che funge da protezione dalla neve e dal vento e che dona alla casa un aspetto importante grazie al grande sottotetto aperto. All'interno, il piano terra ospita le camere con finestre che garantiscono sia una adeguata privacy sia le inquadrature sul panorama, mentre superiormente l'ampia zona living, un grande open space, si apre con vetrate cielo-terra sulla maestosità delle Dolomiti. Un interrato di circa 160 m² ospita i servizi – garage e zona hobby – e il cuore tecnologico dell'abitazione, la centrale termica e impianti; un punto cardine del progetto era infatti rendere la casa il più possibile autonoma ed efficiente dal punto di vista energetico, obiettivo raggiunto e testimoniato dall'ottenimento della certificazione CasaClima A.

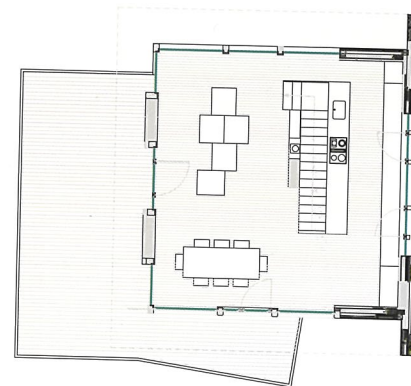
L'edificio strutturalmente è realizzato con differenti tecnologie costruttive, ovvero c.a. al seminterrato, laterizio e partizioni in legno al piano terra e pannelli prefabbricati in legno a telaio al piano superiore. Il rivestimento esterno è in doghe di legno e in legno è anche la struttura a vista della copertura.

LIGNOALP®



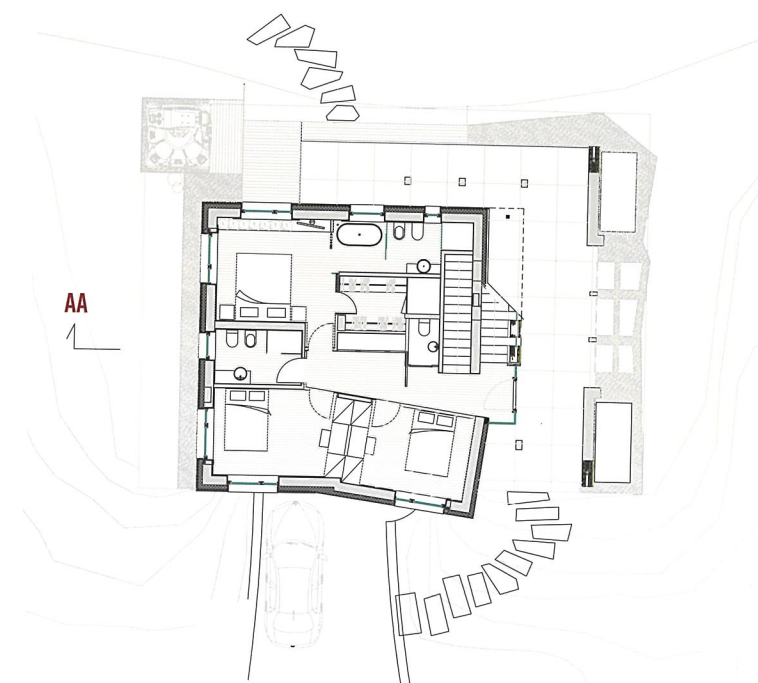
L'accesso pedonale allo chalet con l'ampia zona d'ingresso coperta e riparata.

AA



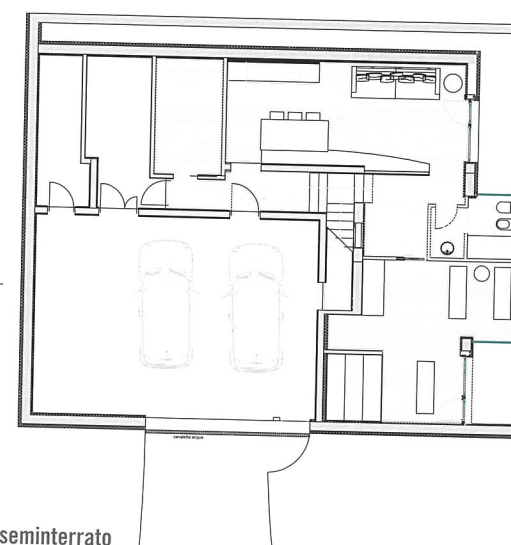
Primo piano

AA

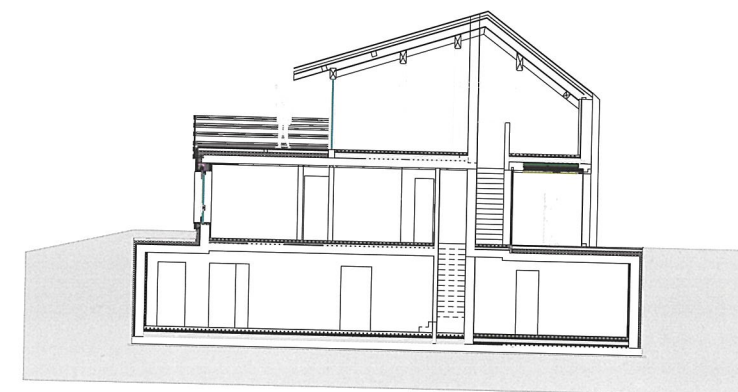


Piano terra

AA



Piano seminterrato



Sezione AA

la struttura

La struttura in legno dell'edificio è a telaio mentre il tetto a vista è realizzato con travature lamellari caratterizzate da una superficie dall'effetto invecchiato particolarmente "morbido"; questa soluzione ha permesso di ottenere un risultato gradevole e accogliente nell'abitazione. Anche le pareti in legno sono a vista, una scelta che evidenzia tutta la piacevolezza di questo materiale in grado di conferire calore e intimità e che è la vera anima della casa.

All'esterno, il legno appositamente invecchiato regala all'edificio il suo speciale carattere alpino. L'abitazione è contornata da sassi neri a spacco di cava che donano un piacevole movimento estetico ma che svolgono anche un'importante funzione di drenaggio, andando a creare una zona abbastanza ampia dove l'acqua piovana e del disgelo può defluire liberamente senza arrivare alle terrazze.

Per gli arredi, eseguiti in collaborazione con lo studio Rubirosa, è stato utilizzato legno di recupero, così come per il rivestimento delle pareti interne, un abete di recupero caratterizzato da una tonalità più scura rispetto all'abete utilizzato per la struttura.



La zona living al primo piano con le ampie aperture che incorniciano il panorama montano da diversi lati.

due parole con il costruttore

Nel 1927 Leonardo Damiani fonda l'omonima ditta a Bressanone, dando così il via alla produzione e al commercio di travi in legno massiccio. Nel 1989, Markus Damiani, nipote del fondatore, entra in azienda e poco dopo ne assume la direzione, ampliando l'attività e includendo la costruzione di tetti e case in legno. Damiani-Holz&Ko SpA nasce nel 2010 dalla fusione di Damiani Legnami Spa e della carpenteria holz&ko srl di Nova Ponente, guidata da Walter Capovilla, oggi membro della direzione e responsabile della parte tecnica dell'azienda. Da allora, il connubio di lavoro artigianale e di moderne e sofisticate tecnologie di progettazione e produzione contraddistingue il marchio LignoAlp. Oggi, 130 specialisti lavorano a stretto contatto con progettisti e clienti delle regioni alpine e non solo; oltre a vantare un'approfondita esperienza tecnica, essi offrono la massima libertà in fase di progettazione architettonica e garantiscono un'eccellente qualità. Ogni anno vengono costruiti 250 tetti e oltre 80 edifici in legno su misura con un elevato grado di prefabbricazione.

Qual è stata la sfida particolare di questo progetto?

I clienti e il team di progettazione avevano idee molto precise. Nella posizione privilegiata del lotto, con una vista mozzafiato sulle montagne del Catinaccio, dello Sciliar e del Latemar, si doveva creare un edificio che si integrasse bene nel paesaggio alpino, ma che avesse comunque un aspetto molto moderno. Per ottenere questo risultato, è stato necessario riflettere su molti dettagli tecnici, scegliendo, in base ai desideri dei committenti, la migliore tipologia di materiali da utilizzare, con lavorazioni e finiture particolareggiate.

Come si è instaurata e sviluppata la collaborazione con i clienti e i progettisti?

Il progetto architettonico è stato ingegnerizzato in stretta collaborazione con i progettisti ed è stato "costruito" tridimensionalmente al computer, ingegnerizzato, prefabbricato e assemblato. Abbiamo beneficiato dell'esperienza decennale del team nella realizzazione di progetti su misura. Di conseguenza, abbiamo potuto dare molti suggerimenti per la realizzazione pratica e trasformare questo progetto speciale in realtà, come, per esempio, l'utilizzo di legno con effetto invecchiato oppure la stratigrafia della copertura.

due parole con i progettisti

Lo Studio di architettura Marastoni di Bolzano ha avviato la sua attività nella prima metà degli anni Sessanta partendo dal genio creativo del suo fondatore, l'architetto Antonello Marastoni. Oggi è composto dai due figli di Antonello, gli architetti Andrea e Luca Marastoni associati con l'ingegnere Gianluca Hartner. All'interno dello studio collaborano anche gli arch.tti Giorgio Larcher e Alessia Bergamo che, accanto ad altri professionisti della progettazione e designer, sviluppano progetti commissionati e approfondiscono settori tematici, avvalendosi all'occorrenza di collaborazioni esterne per garantire sempre la massima efficienza produttiva. L'approccio alla progettazione unisce tre concetti: architettura, interni e paesaggio, con l'obiettivo di creare edifici e ambienti innovativi che rispondano alle esigenze in rapida evoluzione. "Progettare come strumento per risolvere i problemi, trovare le soluzioni corrette alle diverse esigenze funzionali, estetiche ed economiche e perché no... trasformare un sogno in realtà".

Chalet S è stato progettato per essere efficiente e il più autonomo possibile dal punto di vista energetico: quali soluzioni sono state adottate?

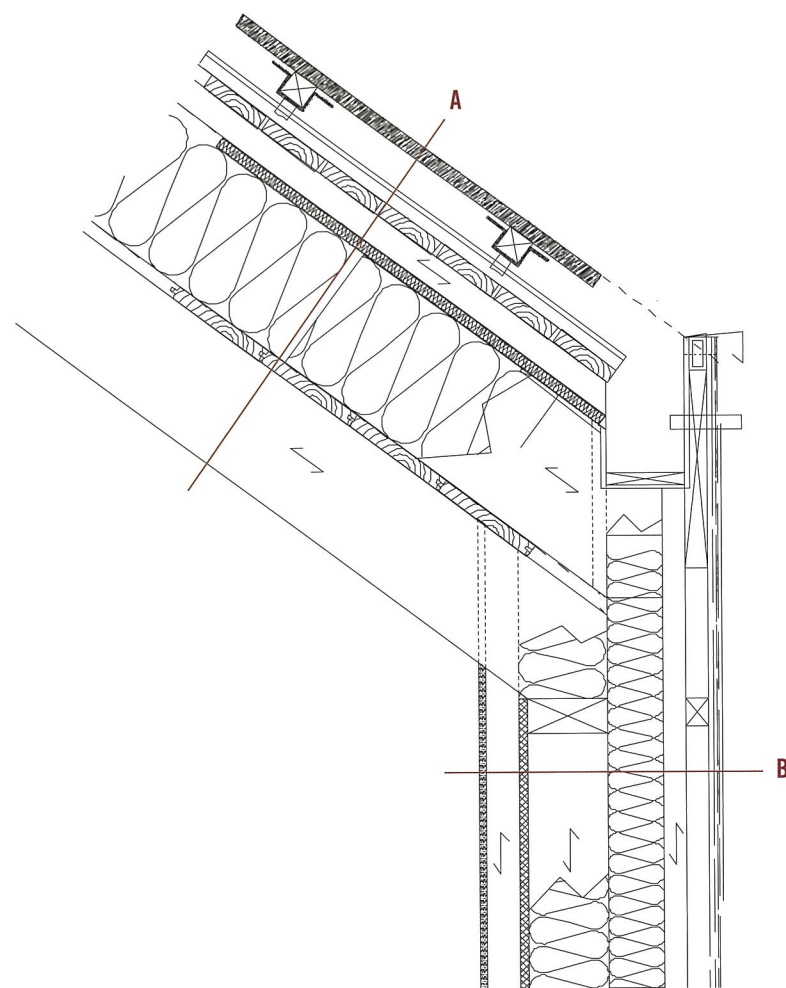
Lo chalet è certificato CasaClima A e per questo ogni scelta di materiali e soluzioni è stata effettuata nel pieno rispetto degli standard del protocollo. Qualche esempio: trovandosi l'abitazione in un'area caratterizzata da notevoli sbalzi termici, sono stati utilizzati materiali coibenti particolarmente adatti anche a evitare ponti termici; i pannelli fotovoltaici seguono l'andamento della copertura inserendosi in maniera corretta nell'architettura della casa e nel paesaggio, senza essere un elemento disturbante e sfruttando bene quello che è il percorso del sole.

In un edificio con prefabbricazione in legno è necessaria una fruttuosa collaborazione tra progettisti e azienda produttrice del sistema costruttivo...

Questo è certo! Oltre agli standard CasaClima, sono state adottate, infatti, altre strategie progettuali che hanno permesso di ottimizzare soluzioni e costi all'interno dell'abitazione grazie all'eccellente collaborazione con LignoAlp che si è occupata della progettazione tecnica, della prefabbricazione e del montaggio della struttura in legno. I tempi di realizzazione sono stati particolarmente ridotti, con un inizio di cantiere ad aprile e una consegna della casa, chiavi in mano, a dicembre. Un risultato ottenuto grazie alla collaborazione di tutte le maestranze coinvolte, a una visione condivisa e soprattutto grazie ai committenti che hanno seguito le varie fasi di esecuzione con un'attenzione e un'efficienza non comuni.

Gli elementi strutturali chiari, intervallati dalle grandi vetrate, sono l'elemento peculiare del progetto.





Copertura (A) dall'esterno

- manto in lamiera di alluminio
- listelli di ventilazione
- guaina protettiva impermeabile
- tavolato grezzo
- controlistelli
- strato impermeabile e traspirante
- strato isolante ad alto valore di compressione (19 mm)
- pannello isolante in fibra di legno (240 mm nella zona isolata)
- telo freno vapore (nella zona isolata)
- perline
- correntini "retrotimber" a vista

Parete esterna (B) dall'esterno

- rivestimento di facciata con listelli verticali e viti a vista
- controlistelli
- listelli di ventilazione
- guaina antivento per facciate
- telaio (140 mm) isolato con cellulosa
- piano di irrigidimento
- guaina antivento per facciate
- listelli di ventilazione
- controlistelli
- rivestimento in listelli verticali in larice naturale, viti a vista



Scorcio del prospetto sud con la vetrata a tutta altezza e la terrazza che si apre dalla zona living.



Posa della struttura intelaiata prefabbricata in legno e della scala interna, anch'essa in legno. La complessa struttura della copertura con orditura primaria e secondaria e perlinatura verso l'interno, la chiusura del pacchetto isolante e il rivestimento esterno del tetto.

